



Sala giochi [1]

Contenuto pubblicato in data 23/12/2014 - Ultima modifica il 26/09/2018



Tutti i procedimenti **relativi ad attività economica** devono essere presentati esclusivamente in forma telematica tramite il portale SUAP di impresainungiorno.gov.it, il portale di riferimento per tutti i procedimenti relativi all'impresa. [Visita la pagina sul portale "impresainungiorno" dedicata al SUAP del Comune di Cremona](#) [2]
Per informazioni contatta lo Sportello Unico Imprese: sportello.unico@comune.cremona.it [3]

ATTENZIONE

I procedimenti del SUAP possono prevedere il pagamento di **diritti istruttori comunali** (verifica il valore consultando il [tariffario](#) [4]) e di **marche da bollo**; il pagamento dei diritti istruttori e delle marche da bollo **deve essere effettuato** direttamente sul portale [impresainungiorno](http://impresainungiorno.gov.it), durante la compilazione della procedura (il portale rimanda alla piattaforma pagoPA).

Solo in caso di produzione, vendita e/o somministrazione di prodotti alimentari, è previsto anche il pagamento di € 50,00 per **diritti sanitari** che devono essere versati con bollettino postale intestato a ATS VALPADANA - Servizio Tesoreria - c/c n. 11527264 - Causale: Distretto di Cremona oppure tramite bonifico: BANCA POPOLARE DI SONDRIO C.so Vittorio Emanuele II, 154 - MANTOVA - IBAN: IT 80 J 05696 11500 000033000X69

[Leggi tutto su Accesso al SUAP telematico: presentazione e gestione dei procedimenti](#) [5]

ATTENZIONE

Il Sindaco ha disposto, con propria ordinanza, i nuovi orari di funzionamento degli apparecchi per il gioco d'azzardo. Nella colonna di destra è disponibile il testo dell'ordinanza.

Per tutelare determinate categorie di soggetti maggiormente vulnerabili e per prevenire fenomeni da GAP (Gioco d'Azzardo Patologico), è **vietata** la nuova collocazione di apparecchi per il gioco d'azzardo lecito in locali che si trovino a una distanza, determinata dalla Giunta Regionale **entro** il limite massimo di **cinquecento (500) metri da**

- istituti scolastici di ogni ordine e grado
- **luoghi di culto**
- **impianti sportivi**
- **strutture residenziali o semiresidenziali operanti in ambito sanitario o sociosanitario**
- **strutture ricettive per categorie protette**
- **luoghi di aggregazione giovanile**
- **oratori**

(ai sensi della legge regionale 21 ottobre 2013 n. 8 "Norme per la prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico" - articolo 5, comma 1).

La Giunta Regionale ha confermato il contenuto stabilito dalla Legge regionale 8/13 con Delibera n. X/1274 "Determinazione della distanza dai luoghi sensibili per la nuova collocazione di apparecchi per il gioco d'azzardo lecito".

La Legge Regionale 06 maggio 2015 n. 11 ha previsto che la **NUOVA INSTALLAZIONE di apparecchi per il gioco lecito** di cui all'art. 110, comma 6 lettera a) e b) del R.D. 18 giugno 1931 n. 773 (approvazione del TULPS) **E' SUBORDINATA**, oltre alla distanza di 500 m dai luoghi sensibili, anche al rilascio **dell'AUTORIZZAZIONE ai sensi degli art. 86 o 88** dello stesso regio decreto.

Per **NUOVA INSTALLAZIONE** si intende il collegamento degli apparecchi alle reti telematiche dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli in data successiva alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione della deliberazione della Giunta Regionale relativa alla determinazione della distanza da luoghi sensibili (L.R. n. 8/2013).

Sono equiparati alla nuova installazione:

- il rinnovo del contratto stipulato tra esercente e concessionario per l'utilizzo degli apparecchi;
- la stipulazione di un nuovo contratto, anche con un differente concessionario, nel caso di rescissione o risoluzione del contratto in essere;
- l'installazione dell'apparecchio in altro locale in caso di trasferimento della sede dell'attività.

E' comunque sempre ammessa, nel corso di validità del contratto per l'utilizzo degli apparecchi per il gioco d'azzardo lecito già installati, la sostituzione dei medesimo per vetustà o guasto.

Le normative richiamate sono disponibili nella sezione **normativa**.

E' inoltre disponibile, nella sezione **link esterni**, una **mapa delle distanze dei luoghi sensibili per la nuova installazione di apparecchi per il gioco di azzardo lecito (sul GEOPORTALE)**.

Per sala giochi si intende un pubblico esercizio dove sono posti a disposizione dei clienti apparecchi meccanici e congegni automatici, semiautomatici ed elettronici da trattenimento e da gioco di abilità.

Per aprire una sala giochi è necessario ottenere dal Comune dove ha sede l'attività, una specifica licenza che viene concessa a seguito della verifica del possesso dei requisiti soggettivi del titolare ed

oggettivi dei locali destinati a tale forma di attività, fra i quali hanno particolare rilievo quelli igienico-sanitari e della sorvegliabilità.

Ai fini delle attività di prevenzione, controllo e repressione, è previsto l'obbligo di esporre nella sala giochi la tabella dei giochi proibiti (copia disponibile nel "[file da scaricare](#)")

Come accedere al servizio:

Per poter aprire una sala giochi è necessario presentare una domanda in marca da bollo utilizzando l'apposito modello.

Nella domanda devono essere indicati le generalità del richiedente, l'ubicazione dell'esercizio, la descrizione degli apparecchi e/o giochi che si intendono installare e devono essere dichiarati i seguenti requisiti:

1. di non aver riportato condanne di cui agli artt. 11 e 92 del T.U.L.P.S. approvato con R.D. 18/6/1931 n. 773 e di non essere sottoposto a sorveglianza speciale o a misura di sicurezza personale, nè di essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza;
2. che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'art. 10 della Legge 31/5/1965 n. 575 (antimafia);
3. che sarà rispettata l'osservanza della vigente tabella dei giochi proibiti di cui all'art. 110 comma 1 del T.U.L.P.S. ed sposta in luogo ben visibile e leggibile nell'esercizio;
4. che sussistono i presupposti e i requisiti prescritti della legge per lo svolgimento dell'attività;
5. che l'installazione dei giochi non reca intralcio agli avventori;
6. di osservare tutte le disposizioni vigenti in materia.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

- a. n. dichiarazioni sostitutive di certificazione - antimafia (in caso di società/associazioni); da effettuarsi dai soci o persone munite di poteri di rappresentanza o di amministrazione di cui all'art. 2 D.P.R. 252/98;
- b. elenco dei giochi installati;
- c. regolamento dei giochi e deplianti illustrativi o fotografie dei giochi installati;
- d. copia dei nulla osta ministeriali;
- e. estratto di mappa e n. 2 planimetrie dei locali quotate in scale 1:100 riportanti il posizionamento degli apparecchi;
- f. documentazione di previsione impatto acustico.

Costo del procedimento:

Una marca da bollo da € 16.00 per la domanda + una marca da bollo da € 16.00 per l'autorizzazione o licenza

E' previsto anche il pagamento di **diritti istruttori** - verifica il valore consultando il [tariffario](#) [4].

Il pagamento dei diritti istruttori e delle marche da bollo è possibile direttamente sul portale [impresainungiorno](#), durante la compilazione della procedura (il portale rimanda alla piattaforma pagoPA).

Ufficio di riferimento:

Sportello Unico Imprese: Ufficio Pubblici Esercizi e Pubblici Spettacoli [6]

Via Geromini 7 - piano terra

Tel. Pubblici Esercizi 0372 407440 - Pubblici Spettacoli 0372 407440 - Fax 0372 407457

sportello.unico@comune.cremona.it

responsabilità e tutela

Responsabile del procedimento	Maria Grazia Romagnoli
Responsabile del provvedimento finale	Marco Masserdotti
Potere sostitutivo	Gabriella Di Girolamo - Segretario Generale
Organismo di tutela	TAR Tribunale Amministrativo Regionale - Lombardia
Termine fissato per la conclusione del procedimento	La licenza viene rilasciata entro 60 giorni decorrenti dal ricevimento della domanda completa.

© Comune di Cremona - realizzato con Drupal da [Metarete S.r.l.](#)

Collegamenti

[1] <https://www.comune.cremona.it/node/421305>

[2] <http://www.impresainungiorno.gov.it/sportelli-suap/comune/t/D150>

[3] <mailto:sportello.unico@comune.cremona.it>

[4] <http://www.comune.cremona.it/sites/default/files/diritti-istruttori-suap-2016.pdf>

[5] <https://www.comune.cremona.it/node/427421>

[6] <https://www.comune.cremona.it/node/420902>